



Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud

Priorità ISTRUZIONE

Abstract

Napoli, 18 – 19 gennaio 2012

Visita presso le scuole in Campania

Napoli

18-19 gennaio 2012

Azione 1 del Piano di Azione Coesione – Iniziative di raccordo scuola – lavoro (nuove azioni POR FSE, 99,6 milioni di euro)

L'azione mira a migliorare la capacità dei giovani nel fare un bilancio delle proprie competenze e nel progettare il percorso personale di sviluppo.

Ai giovani viene offerta l'opportunità di completare la propria formazione scolastica, arricchendola con la maturazione di una esperienza in un contesto lavorativo. E' prevista l'attuazione di stage/tirocini in una o più aziende a supporto dei percorsi formativi istituzionali: gli stage e i tirocini, della durata da 3 a 8 settimane, potranno essere realizzati in Italia o in un Paese UE. Particolare attenzione verrà prestata alle potenzialità e vocazioni territoriali. L'azione sviluppa quella già condotta con successo con alunni appena usciti dalla scuola (circa 5.000). Sarà possibile coinvolgere circa 20.000 studenti delle classi III, IV e V del Secondo ciclo di cui saranno valutati, prima e dopo l'esperienza, i risultati raggiunti in termini di capacità di bilancio delle proprie competenze e capacità di autoimprenditorialità.

Azione 6 del Piano di Azione Coesione – Orientamento (rafforzamento PON FSE, 10 milioni di euro)

L'Azione mira a rendere più consapevole la scelta dei ragazzi in merito ai propri percorsi di studio e di lavoro in passaggi decisivi della vita scolastica dei giovani (ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e avvio del biennio dell'obbligo di istruzione, biennio finale dell'istruzione secondaria di secondo grado).

Per raggiungere tale risultato vengono realizzate iniziative di orientamento e bilancio di competenze, integrate nell'ordinaria attività scolastica attraverso un raccordo con il mondo del lavoro, delle professioni, dei mestieri, della ricerca e dell'università. L'intervento si propone di garantire agli allievi l'informazione dettagliata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione e fornire loro strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini e per consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio e acquisire capacità di autovalutazione dei risultati che potrebbero conseguire. I nuovi interventi promuoveranno: lo sviluppo professionale dei docenti nel personalizzare gli interventi di supporto agli allievi; lo sviluppo di alleanze fra scuole e famiglie; la cooperazione tra istituzioni scolastiche e mondo esterno, con particolare attenzione alla collaborazione scuola-università per l'incremento delle immatricolazioni nelle facoltà scientifiche e di matematica. L'azione prevede il coinvolgimento di 3.242 scuole del I e II Ciclo.

Azione 4 del Piano di Azione Coesione – Interventi per gli ambienti scolastici e nuove tecnologie per la didattica (nuove azioni POR FESR, 572,9 milioni di euro)

L'azione ha come obiettivo di migliorare la qualità e l'attrattività delle strutture scolastiche attraverso l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza e l'accessibilità degli edifici e attraverso un forte ricorso alle nuove tecnologie e attrezzature didattiche innovative.

Le risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni consentono di proseguire l'azione intrapresa con l'Avviso congiunto del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Ambiente, provvedendo, tramite lo scorrimento delle graduatorie, all'autorizzazione dei Piani di intervento finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici che, sebbene ammissibili a finanziamento in considerazione dei criteri di valutazione adottati, non si sono classificati in posizione utile al finanziamento. Gli interventi di riqualificazione edilizia inseriti nei progetti approvati riguardano: efficienza energetica, messa a norma degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, dotazione di impianti sportivi e miglioramento dell'attrattività degli spazi degli edifici scolastici. Gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle strutture scolastiche verranno concentrati su scuole con maggiore degrado e saranno il più possibile integrati.

Nelle stesse scuole oggetto degli interventi di ristrutturazione saranno attivati gli interventi sulle tecnologie al fine di massimizzare l'impatto del miglioramento degli ambienti e favorire una incisiva e diffusa innovazione della didattica. E' prevista a tale scopo l'acquisizione di attrezzature e strumenti digitali e innovativi e il finanziamento di laboratori di settore, garantendo una stretta connessione tra gli istituti e i fabbisogni di competenze espressi dalle aree produttive di riferimento.

L'azione per la riqualificazione degli edifici scolastici sarà rivolta, attraverso 4.500 progetti, a 1.472 scuole (il 37% del numero complessivo delle scuole di I e II Ciclo, con un tasso di copertura degli allievi pari al 50% sul numero degli studenti del I e II Ciclo dell'Area Convergenza) per un investimento di 383,9 milioni di euro. Per gli interventi dedicati alla tecnologia è previsto un investimento di 189 milioni e il coinvolgimento di 1.388 scuole.

Azione 5 del Piano di Azione Coesione – Innalzamento delle competenze chiave (rafforzamento PON FSE, 100 milioni di euro)

Le azioni sono finalizzate ad innalzare il livello di conoscenze e competenze di base con particolare attenzione agli studenti delle scuole che hanno conseguito risultati molto bassi nelle indagini nazionali e internazionali.

Gli interventi sviluppano quelli già in atto con tre rafforzamenti. In primo luogo, essi saranno concentrati su scuole con basse performance nei livelli di competenza degli studenti, in base ai dati forniti dal Servizio Nazionale di Valutazione. In secondo luogo, alla selezione dei progetti si perverrà con l'integrazione tra la progettualità espressa dalle scuole e il lavoro di *task force* all'uopo costituite che opereranno presso le

scuole. Principale elemento di novità delle Azioni previste dal Piano è infatti rappresentato dalla creazione di team di esperti (costituiti da insegnanti ed esperti della didattica) che forniranno alle scuole il supporto nei processi di miglioramento, attraverso specifici interventi di affiancamento professionale al personale scolastico, con attività di *counseling* in presenza e a distanza. In terzo luogo le azioni, oltre ai percorsi dedicati al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e competenze chiave degli studenti, rafforzeranno gli interventi di formazione dei docenti mirati a conseguire il miglior livello di realizzazione della loro azione didattica. La realizzazione degli interventi favorirà l'apertura delle scuole negli orari pomeridiani.

Si rafforzeranno negli studenti le competenze di base, la comunicazione in lingua italiana o in lingue straniere, le competenze digitali, le competenze matematiche e scientifiche. Attenzione particolare sarà prestata all'intensificazione delle opportunità di apprendimento dell'inglese nella scuola primaria. Per i docenti, si darà risposta alla necessità di aggiornamento disciplinare in tutti i settori, alla necessità di sviluppare competenze digitali di base e avanzate, si costruiranno percorsi di collaborazione con i centri di ricerca e le università per favorire la progettazione, la sperimentazione e la diffusione di nuovi contenuti e nuovi approcci metodologici.

L'azione prevede il coinvolgimento di tutte le scuole del I e II Ciclo delle Regioni Convergenza.

Azione 2 del Piano di Azione Coesione – Residenza e studio in scuole all'estero (nuove azioni POR FSE, 186,8 milioni di euro)

L'azione ha come obiettivo di migliorare nei ragazzi le competenze nella lingua straniera sviluppando nel contempo le capacità di scoperta e di adattamento a contesti culturali nuovi.

L'azione si concretizza in periodi di apprendimento linguistico in scuole all'estero di circa 4 settimane che consentiranno di consolidare e perfezionare la formazione scolastica attraverso l'apprendimento delle lingue e conseguire certificazione delle competenze acquisite che arricchirà il Curriculum Vitae degli studenti. L'azione è rivolta a studenti delle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado. La selezione dei partecipanti sarà svolta considerando, tra i criteri, quelli relativi al merito scolastico e all'appartenenza a nuclei familiari con reddito basso.

In questo ambito sono già state condotte esperienze di successo. Il modello già sperimentato verrà arricchito con una valutazione controfattuale che darà evidenza ai risultati raggiunti dagli alunni. L'azione prevede il coinvolgimento del 9% del numero complessivo degli studenti degli Istituti superiori di II grado dell'Area Convergenza.

Azione 3 del Piano di Azione Coesione – Contrasto alla dispersione scolastica (nuove azioni POR FSE, 24,9 milioni di euro)

L'azione mira a ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica in specifici contesti, tenendo conto di essi e favorendo l'attivazione di tutte le energie formative e educative presenti nel territorio.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione di prototipi di azioni educative prolungate, dalla scuola del I Ciclo fino all'avvio al lavoro, in aree di esclusione sociale e culturale particolarmente grave, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti. Particolare attenzione sarà prestata alla localizzazione degli interventi e alle reti esistenti e attivabili sul territorio. La definizione di tali interventi complessi è tuttora in corso. Si prevede il coinvolgimento di 607 scuole.